



Il piano. «Marcello Dell'Utri? La sua esperienza come fondatore di Forza Italia e la sua illuminata formazione



culturale contribuiranno attraverso la rete dei Circoli di Forza Italia allo sforzo per vincere le prossime elezioni».

Bruno Vespa conversando con Claudio Scajola a proposito di Marcello Dell'Utri, Panorama, 16 dicembre

Picchiatori fascisti al seguito di Alemanno

Squadristi occupano la Terza Università di Roma durante un'assemblea con il ministro spaccano facce e braccia di ragazzi di sinistra che si recavano a un sit-in di protesta. Il preside della facoltà: una conferenza sugli Ogm trasformata in una adunata di partito



Eduardo Di Blasi

ROMA Picchiati mentre un ministro della Repubblica (Gianni Alemanno, Politiche Agricole) sta per tenere un convegno sugli Ogm assieme a gruppi che con gli Ogm hanno poco a che fare. Picchiati, da «studenti di destra». Durante «tafferugli», dicono le prime cronache, riprese dai tg. Non è stato così. Quando tre ragazzi finiscono all'ospedale uno con un braccio rotto e 30 giorni di prognosi (il referto dice: «Ferita alla testa omerale destra»), uno

con un taglio sotto l'occhio che richiede diversi punti di sutura («Ferita lacero contusa al volto») e un altro, «fortunato», che se la caverà in 7 giorni perché lo hanno colpito in faccia, non si è trattato di uno scontro tra ragazzi. E bene ha fatto Luigi Moccia, preside di Scienze Politiche, che quell'aula al ministro la aveva concessa per un «dibattito», a parlare di «assemblea di partito», dopo che, finita l'aggressione, la polizia ha sigillato l'ingresso della Facoltà.

SEGUE A PAGINA 2

Pinochet



L'ex dittatore agli arresti domiciliari

CHIERICI A PAGINA 10

Rivolta in teatro contro Marcello Dell'Utri

L'attore lascia il palco, lo occupa l'imputato

L'omicidio di Lecco
IN NOME DEL PADRE
Lidia Ravera

Un uomo che chiede perdono nel nostro Paese commuove: interrompe la recita che ci vuole tutti vincenti. Un uomo che piange, dando le spalle alla telecamera, dichiara la sua sconfitta e offre - simbolicamente - la sua vita in cambio della vita che un suo figlio

ragazzo ha tolto ad un altro uomo, muove compassione, solidarietà e, subito dopo, paura. L'immagine è forte, lo scacco è totale. L'assassino del benzinaio di Lecco, si legge, è figlio di una brava persona.

SEGUE A PAGINA 25

ROMA Teatro della crudeltà, così come piaceva a Artaud, al teatro Valle di Roma dove ieri notte è accaduto di tutto, oltre Artaud grazie alle virtù di Marcello Dell'Utri e dei boys di Forza Italia: cacciato lo spettacolo su Socrate, palco occupato da questo signore condannato per concorso esterno in associazione mafiosa e dai suoi ragazzi, i fedelissimi di Berlusconi che arringano il pubblico.

SEGUE A PAGINA 3

G8 di Genova

Violenze alla Diaz
A processo ventotto agenti

SARTORI A PAGINA 7

Economia
Produzione industriale ancora un crollo: -5,6%

ROMA Crolla ulteriormente la produzione industriale: nel mese di ottobre 2004 si registra il meno 5,6 per cento rispetto all'ottobre precedente. I settori più penalizzati sono quelli dell'auto (meno 20 per cento) e del made in Italy.

Intanto oggi arriva al Senato la Finanziaria: Berlusconi non si fida dei suoi e mette la fiducia. Tagliati i fondi per Roma capitale.

ALLE PAGINE 12 e 13

«La Rai sia servizio pubblico»

Ciampi ai giornalisti: tenete dritta la schiena



VASILE A PAGINA 3

IL CAVALLO NELLA PALUDE

Vittorio Emiliani

«Conservare, rafforzare, migliorare sempre di più l'attività di servizio pubblico, nei contenuti editoriali e culturali, nell'informazione, nello stile, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea sui servizi pubblici radiotelevisivi». L'esortazione rivolta dal presidente Ciampi a chi amministra la Rai e la dequa-

lifica, a chi dovrebbe tutelarla e nemmeno ci prova, e, naturalmente, a chi ci lavora, cade nel momento forse più basso (ma di peggio si può sempre fare, penserà il ministro Gasparri) del pluralismo politico-culturale-editoriale.

SEGUE A PAGINA 24

La lezione

VI RACCONTO DE ANDRÉ

Antonio Tabucchi

Il termine cantautore appare francamente inadatto per uno come Fabrizio De André, i cui testi sussistono perfettamente sulla pagina senza obbligatoriamente l'appoggio della musica. Il termine perentorio di autore è più adatto. De André è un autore di un'estrema raffinatezza, erede moderno, continuatore e trasformatore di una tradizione poetica molto antica, la più nobile tradizione poetica italiana, di cui ha rivalutato, recuperato e anche trasformato metriche, schemi e spesso contenuti risolvendoli con una cifra tutta personale e inconfondibile: la poesia come puro testo scritto, che funziona in maniera autonoma, un fatto molto recente nella nostra cultura occidentale.

Perché la poesia nasce con la musica, per essere letta o cantata o salmodiata insieme alla musica, per essere accompagnata dalla musica, per essere un tutt'uno con essa.

SEGUE A PAGINA 21

Italia

SE CI FOSSE IL CODICE ZAPATERO

Roberto Cotroneo

La Spagna è sempre stata un modello irrisolto per gli italiani. Paese simile, mediterraneo, latino, a cui si guarda con più attenzione di altri. Per una serie di cose. Intanto perché la Spagna ce la siamo tenuti in casa per secoli, attraverso dominazioni intermittenti ma ben radicate. Poi perché dal 1936 la Spagna ha condiviso con l'Italia una dittatura franchista che era di diretta ispirazione mussoliniana. Poi perché la Spagna, che si trascino il franchismo ben oltre il nostro dopoguerra, fu in grado di donare il passaggio dalla dittatura alla democrazia attraverso un processo morbido, e senza traumi. Poi, ancora, perché la Spagna scelse la monarchia costituzionale. E fu capace di resistere alle forze più reazionarie, tentativi di golpe inclusi.

SEGUE A PAGINA 24

Proviamo ad immaginare reazioni all'italiana

QUELL'ESTREMISTA DI WOODY ALLEN

Toni Jop

fronte del video Maria Novella Oppo

TeoconSocci

«Una mattina mi son svegliato, oh bella ciao...» chi l'ha cantata l'altra sera in un grande teatro romano? Non i Modena City Ramblers, non il coro dei partigiani. Niente, stavolta c'è la sorpresa. Luce sulla scena: sotto i riflettori dixieland, un contrabbasso, una pianista, una tromba, un banjo e un clarinetto. Vengono da lontano, dall'America, chennesanno di Bella Ciao? Volti sconosciuti dietro gli strumenti, tranne uno: quello che suona il clarinetto come fosse una paperella ha il volto triste di un brachetto stanco, l'unico essere vivente che può affermare di aver diretto «Provacì ancora Sam» e «Manhattan» senza essere smentito solo perché ha una faccia da perdente.

Blob ci ha regalato una puntata domenicale dedicata a Celentano e agli altri artisti e giornalisti fatti fuori dalla Rai monocentrica, cioè basata sul primo comandamento «Non avrai altro padrone all'infuori di me». In questo clima, l'unico berlusconiano ad essere stato tolto dal video, ma per mera e comprovata incapacità, è stato Antonio Socci, che infatti è stato premiato con la direzione della scuola di giornalismo radiotelevisivo di Perugia. Ma il Socci continua anche ad apparire in tv come opinionista. Lo vuole Giuliano Ferrara, non si capisce se per spaventare donne e bambini, o per promuovere la teoria e la pratica dei teocons. Sere fa, ad esempio, Socci ha duramente criticato il cardinale Tettamanzi per non aver citato una sola volta il nome di Gesù nel suo discorso di Sant'Ambrogio sulla solidarietà. La stessa identica critica Socci aveva fatto di recente anche al testo sulla dottrina sociale della Chiesa (e, sembra, anche all'elenco telefonico della sua città: Siena). Per andare al sodo, è ormai del tutto chiaro che l'obiettivo del Socci è quello di diventare vescovo (e poi ovviamente Papa), ma purtroppo per questo Berlusconi non lo può aiutare.

SEGUE A PAGINA 19

Con FORUS si può.

Prestito Dipendenti a tempo indeterminato
Statali, Pubblici, Forze Armate, SPA, SRL, Fondazioni, Consorzi, Associazioni, Enti Morali.

da 3.000 a 30.000 euro rimborsabili da 3 a 10 anni
Anche per chi ha avuto protesti, pignoramenti o finanziamenti respinti.

Numero Verde Gratuito
800-929291

FORUS SPA

Agente in attività finanziaria iscritto all'elenco UIC numero A7821. T.A.N. dial 4,99%. T.A.E.G. dial 9,69% al max consentito dalla legge, variabile in funzione del piano di ammortamento, anzianità di servizio, età, impegni del richiedente e tipo di azienda, salvo approvazione finanziaria. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. I fogli informativi sulla trasparenza sono reperibili c/o i ns.uffici.

ERRI DE LUCA GENNARO MATINO MESTIERI ALL'ARIA APERTA
Pastori e pescatori nell'Antico e nel Nuovo Testamento

www.feltrinelli.it Feltrinelli

"Pastore, mestiere di solitudine, addestra al canto per puro bisogno di ascoltare la voce umana, anche la propria."
Erri De Luca